

COMUNE DI CECINA

Provincia di Livorno

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Luciano Bonicolini

Dr. Franco Gliatta

Dr. Roberto Diddi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 12/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cecina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 12/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Luciano Bonicolini

Dr. Franco Gliatta

Dr. Roberto Diddi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	6
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	18
6. La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	22
A) ENTRATE.....	22
Entrate da fiscalità locale.....	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	24
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	25
Proventi dei servizi pubblici.....	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI.....	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cecina nominato con delibera consiliare n. 81 del 29 settembre 2015,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 7/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2017 con delibera n.188 e variato con delibera n.204 della giunta comunale in data 5/12/2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del al lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 27.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 06/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.962.230,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.759.510,29
b) Fondi accantonati	6.625.325,79
c) Fondi destinati ad investimento	897.400,32
d) Fondi liberi	3.679.993,60
AVANZO/DISAVANZO	12.962.230,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	11.610.544,67	9.946.473,85	10.041.003,79
Di cui cassa vincolata	941.492,57	743.199,51	573.612,79*
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

(dato 2017 presunto)*alla data del 11/12/2017

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	779.119,50			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.864.989,86	996.580,81	47.518,29	95.195,29
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.793.379,69			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.210.253,59	18.948.013,80	18.971.908,39	18.953.122,36
2	Trasferimenti correnti	1.429.714,06	1.652.052,81	1.610.552,81	1.648.052,81
3	Entrate extratributarie	4.741.730,32	4.891.182,66	4.862.244,66	4.860.209,71
4	Entrate in conto capitale	2.657.564,88	13.640.663,49	1.852.140,00	1.919.040,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.897.000,00	4.894.000,00	4.894.000,00	4.894.000,00
	TOTALE	33.936.262,85	44.025.912,76	32.190.845,86	32.274.424,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.373.751,90	44.422.493,57	32.238.364,15	32.309.560,17

DEFLOSO GENERALE DELLE OPERE PER TITOLI						
TITOLO	DESCRIZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
1	AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	AMMINISTRAZIONE	previdenza di competenza	27.204.271,90	28.200.000,00	28.200.000,00	28.200.000,00
		di cui gli impegni		2.407.000,00	2.300.000,00	1.000.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INVESTIMENTI			14.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
	INVESTIMENTI	previdenza di competenza	20.000.000,00	14.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
		di cui gli impegni		2.000.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	20.000,00	0,00	0,00	0,00
3	INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00
	INVESTIMENTI	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui gli impegni		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INVESTIMENTI			20.000,00	20.000,00	20.000,00
	INVESTIMENTI	previdenza di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		di cui gli impegni		20.000,00	20.000,00	20.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00
	INVESTIMENTI	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui gli impegni		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	INVESTIMENTI			4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	INVESTIMENTI	previdenza di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui gli impegni		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PREVISIONE	previdenza di competenza	42.369.751,90	44.422.493,57	32.238.364,15	32.309.560,17
		di cui gli impegni		6.417.652,69	2.344.893,05	1.565.569,99
		di cui fondo pluriennale vincolato	396.580,81	47.518,29	35.135,29	22.752,29
	TOTALE PREVISIONE INDEBITATA	previdenza di competenza	42.369.751,90	44.422.493,57	32.238.364,15	32.309.560,17
		di cui gli impegni		6.417.652,69	2.344.893,05	1.565.569,99
		di cui fondo pluriennale vincolato	396.580,81	47.518,29	35.135,29	22.752,29

Le previsioni di competenza rispettano il e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
[REDACTED]	
[REDACTED]	
[REDACTED]	
[REDACTED]	
[REDACTED]	
TOTALE	396.580,81

2. Previsioni di cassa

RIPILOSO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'Inizio dell'esercizio	10.041.902,70
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.553.588,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.661.637,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.905.776,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.429.859,95
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.924.730,96
	TOTALE TITOLI	47.475.594,12
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.516.597,91

RIPILOSO GENERALE DELLE UPIANI PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	28.074.007,01
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.704.014,07
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Ammortamento di prestiti</i>	24.000,00
5	<i>Costo di ammortamento di attività finanziarie</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.000.000,00
	TOTALE TITOLI	46.248.970,69
	RESIDUO DI CASSA	11.267.627,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	Fondo di riserva per il fondo di bilancio			-	2018-2020
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e per eq.	11.075.691,44	18.948.013,80	30.023.705,24	24.559.588,78
2	Trasferimenti correnti	217.597,08	1.652.052,81	1.869.589,89	1.661.637,85
3	Entrate extratributarie	4.741.661,62	4.891.182,66	9.632.844,28	6.905.776,58
4	Entrate in conto capitale	996.504,96	13.640.663,49	14.597.167,85	9.429.899,95
5	Entrate da riduzioni e di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.730,96	4.894.000,00	4.924.730,96	4.924.730,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.022.125,46	44.025.912,76	61.048.038,22	57.516.597,91
1	Spese correnti			30.476.946,26	30.476.946,26
2	Spese in conto capitale			15.688.022,78	30.476.946,26
3	Spese per l'acquisto di immobilizzazioni			-	
4	Interessi di prestiti	-		24.606,20	
5	Spese per l'acquisto di titoli a medio e lungo termine			-	
7	Spese per servizi di gestione			5.201.928,67	
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	6.969.010,34	44.422.493,57	51.391.503,91	46.248.970,69
	DIFFERENZA	10.053.115,12	- 396.580,81	9.656.534,31	11.267.627,22

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzi di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.491.249,27	25.444.705,86	25.461.384,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.299.643,07	25.196.699,90	25.211.899,50
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.520.644,74	1.788.999,81	1.788.999,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	24.686,20	26.005,96	27.485,38
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (B-A-AA+B+C-D-E-F)		167.000,00	222.000,00	222.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO BI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzi di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	55.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso a prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziaria con codice E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziaria con codice U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 55.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica.

L'importo di euro 222.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da destinazione proventi da sanzioni amministrative Nuovo Codice della Strada.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese non sono previsti superamenti della media quinquennale.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.11 del 20/07/2017 e n.21 del 12/12/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(se approvato distintamente dal DUP) L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 20 in data 12/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione prende atto che è approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 31/3/2017.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Su tale piano l'organo di revisione prende atto che è inserito nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO IN PREVISIONI (allegato B)
PRESETTO VERBALE IMPETRO DI VEICOLI IN FOMINA PUBBLICA
 (in allegato al bilancio di previsione o alla variazione di bilancio)**

DETERMINAZIONE DEL RENDICO IN CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 48/2000	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
17) Fondo pluriennale vincolato di cui alla paragrafo 1 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	0,00	0,00	0,00
18) Fondo pluriennale vincolato di cui alla paragrafo 2 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	282.000,00	47.000,00	28.500,00
19) Fondo pluriennale vincolato di cui alla paragrafo 3 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	0,00	0,00	0,00
20) Fondo pluriennale vincolato di cui alla paragrafo 4 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	282.000,00	47.000,00	28.500,00
21) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.000.000,00	12.071.000,00	12.000.000,00
22) Titolo 2 - Entrate tributarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
23) Titolo 3 - Entrate in conto capitale	12.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
24) Titolo 4 - Entrate da alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
25) SPESE FINANZIARIE ACQUISTE **	0,00	0,00	0,00
17) Titolo 1 - Spese correnti di cui alla paragrafo 1 del 2000	28.200.000,00	28.500.000,00	28.201.000,00
18) Fondo pluriennale vincolato di cui alla paragrafo 2 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	0,00	0,00	0,00
19) Fondo crediti di cui alla paragrafo 3 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	1.200.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
20) Fondo ammortamento (liquidato o crediti sul bilancio di ammortamento)	0,00	0,00	0,00
21) Fondo ammortamento (liquidato o crediti sul bilancio di ammortamento) **	0,00	0,00	0,00
22) Titolo 1 - Spese correnti di cui alla paragrafo 1 del 2000	28.200.000,00	28.500.000,00	28.200.000,00
23) Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui alla paragrafo 2 del 2000	14.500.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00
24) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di cui alla paragrafo 3 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	47.000,00	28.500,00	28.700,00
25) Fondo crediti di cui alla paragrafo 4 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	0,00	0,00	0,00
26) Fondo ammortamento (liquidato o crediti sul bilancio di ammortamento) **	0,00	0,00	0,00
27) Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui alla paragrafo 2 del 2000	14.500.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00
28) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie di cui alla paragrafo 3 del 2000	0,00	0,00	0,00
29) Fondo pluriennale vincolato per paragrafo 4 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie	0,00	0,00	0,00
30) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L-L1-L2)	0,00	0,00	0,00
31) SPESE FINANZIARIE CANCELLATE **	0,00	0,00	0,00
(4) RENDICO IN BILANCIO IN CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 48/2000	092.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

***)** Gli spazi finanziari coperti e crediti rilevanti / passività rilevanti e passività non disponibili all'istituto di riferimento sono stati verificati e approvati dal Consiglio d'Amministrazione e dall'organo di revisione del bilancio. Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione e dall'organo di revisione del bilancio. Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione e dall'organo di revisione del bilancio.

****)** Al fine di garantire una corretta gestione dell'attività di cui alla voce, indicare il fondo crediti di cui alla paragrafo 3 del 2000 quale finanziaria da entrate finanziarie (liquidato o crediti sul bilancio di ammortamento).

*****)** I fondi di riserva e i fondi speciali non sono rilevanti e crediti sul bilancio di ammortamento. Indicare solo i fondi non rilevanti dell'istituto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6%. Il gettito previsto è pari ad euro 1.991.063,50.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IBC	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	8.508.936,29	8.508.936,28	8.508.936,28
TASI	335.000,00	335.000,00	335.000,00
TARI	6.471.009,00	6.471.009,00	6.471.009,00
Totale	15.314.945,29	15.314.945,28	15.314.945,28

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 6.471.009,00, pressochè invariata rispetto alle previsioni definitive 2017 , per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Imposta di soggiorno	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	420.000,00	420.000,00	420.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	874.872,52	451.947,86			
IMU	571.237,47	533.647,00	449.027,03	430.000,00	411.213,97
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.446.109,99	985.594,86	449.027,03	430.000,00	411.213,97

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni. Tuttavia, per quanto riguarda l'esercizio 2016, il cui residuo è stato determinato da fattori di carattere straordinario, si consiglia un attento monitoraggio per valutare la congruità del Fondo crediti Dubbia esigibilità.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	2.190.00,00		2.190.000,00
2018	1.975.157,54	55.000,00	1.920.157,54
2019	1.659.320,00		1.659.320,00
2020	1.919.040,00		1.919.040,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art. 208 comma 1 c.d.s.	325.000,00	325.000,00	325.000,00
sanzioni ex art.142 comma 12 c.d.s.	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE ENTRATE	685.000,00	685.000,00	685.000,00
Fondo Crediti Dobbiosi Impiegati			
Percentuale fondo (%)	2,68%	2,68%	2,68%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 325.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 35.000,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 181 in data 15.11.2017 i proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 27.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 151.710,19
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 222.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
Authe auto	148.000,00	294.000,00	47,5014
Messa comunale	49.400,00	98.800,00	47,51250
TOTALE	598.400,00	1.259.444,60	47,51301

L'organo esecutivo con deliberazione n. 184 del 15/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,51 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
901 redditi da lavoro dipendente	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00
102 imposte e tasse a carico auto	401.000,27	399.000,27	399.000,27
103 contributi fondi e servizi	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
104 contributi sociali	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
107 interessi passivi	4.000,00	2.000,00	1.000,00
Risorse e passiv. corrente			
108 dell'ente	60.000,00	60.000,00	60.000,00
110 altre spese correnti	2.107.643,07	2.196.699,90	2.194.205,50
TOTALE	25.299.643,07	25.196.699,90	25.211.899,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	6.447.728,09	6.468.886,19	6.468.886,19	6.468.886,19
Spese macroaggregato 103	131.489,00	131.489,00	131.489,00	131.489,00
Imp macroaggregato 102	368.908,77	368.908,77	368.908,77	368.908,77
Altre spese rimborsate imputate all'esercizio successivo				
Totale spese di personale (*)	6.953.473,09	6.945.086,46	6.945.086,46	6.945.086,46
(-) Componenti scisse (2)	1.607.416,93	1.872.636,72	1.872.636,72	1.872.636,72
(+) Componenti assoggettate al limite di spesa A-II	5.446.057,16	5.272.550,74	5.272.550,74	5.272.550,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 e comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.446.057,16

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Missioni	8.000,00	50,00%	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	8.000,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati con :

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X} (*)$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)*

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli

incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (=)	ACC.TO OBBLIGAZIONI O AL. FCDE (=)	ACC.TO EFFETTIVO AL. FCDE (=)	DIFF. (=)	% (=)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERSECUITIVA	8.828.838,23	1.313.481,24	1.313.481,24	0,00	18,9809894559
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRAORDINARIE	1.848.988,98	287.188,91	287.188,91	0,00	11,2443188717
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	8.762.331,23	1.520.644,75	1.520.644,75	0,00	17,3543399591
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.762.331,23	1.520.644,75	1.520.644,75	0,00	17,3543399591
DI CUI FCDE IN CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGAZIONI D.A. F.COR (b)	ACC.TO EFFETTIVO A. F.COR (c)	DIFF. d-(b+c)	% (a)/(b+c)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PASSEGGIATA	8.888.888,88	1.848.993,81	1.848.993,81	0,00	22,3305746285
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TIT. 3 - ENTRATE RETRIBUTIVE	1.848.993,20	248.718,88	248.718,88	0,00	13,2286074468
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TIT. 5 - ENTRATE DA RENDITE DI ATT. FINANZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE GENERALE	8.762.331,23	1.788.993,81	1.788.993,81	0,00	20,4168703858
DI CUI F.COR DI PARTE CORRENTE	8.762.331,23	1.788.993,81	1.788.993,81	0,00	20,4168703858
DI CUI F.COR DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGAZIONI O AL FCSI (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCSI (c)	DIFF. d-(b+c)	% (a)/(b+c)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PASQUILITARIA	8.838.838,83	1.848.283,81	1.848.283,81	0,00	22,3305746285
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TIT. 3 - ENTRATE ESTEROTRIBUTARIE	1.848.283,83	248.718,88	248.718,88	0,00	13,2286074458
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TIT. 5 - ENTRATE DA RILIEVI DI AUT. FINANZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE GENERALE	8.762.331,23	1.788.993,81	1.788.993,81	0,00	20,4168703858
DI CUI FCSI DI PARTE CORRENTE	8.762.331,23	1.788.993,81	1.788.993,81	0,00	20,4168703858
DI CUI FCSI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 76.259,97 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 84.606,88 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 84.583,68 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Al momento non sono previsti accantonamenti per passività potenziali essendo ampiamente sufficiente l'importo accantonato a fondo in sede di rendiconto 2016.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e l'elenco degli indirizzi internet è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo nel 2018 prevede distribuzione di utili;
- nessun organismo, che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederà nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/09/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 12 ottobre 2017 con protocollo DT 77730-2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto pari parte di investimenti	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate pari parte in conto capitale	(+)		368.680,81	47.818,28	35.135,28
R) Rimborso Titoli 4.08-5.08-6.08	(+)		13.940.683,48	1.662.140,08	1.818.040,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(=)		-	-	-
S) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche di parimenti di legge e dei principi contabili	(=)		65.000,00	-	-
01) Entrate Titolo 5.03 per titoli con tasso crediti di breve termine	(=)		-	-	-
02) Entrate Titolo 5.03 per titoli con tasso crediti di medio-lungo termine	(=)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a/altre entrate per rimborsi di attività finanziarie	(=)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche di parimenti di legge e dei principi contabili	(+)		222.000,00	222.808,08	222.000,00
M) Entrate da somma base di prestiti derivante a estinzioni anticipate dei prestiti	(=)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.08 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	(=)		14.204.244,30 47.514,29	2.121.858,28 35.135,28	2.178.175,28 22.752,28
V) Spese Titolo 3.03 per Acquisti di attività finanziarie	(=)		-	-	-
W) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C+S1-S2-T+L-M-U+W+E			-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non prevede spese per acquisto immobili a titolo oneroso ad eccezione degli espropri di terreni per lavori di pubblica utilità ed è quindi rispettato il limite disposto dall'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2017	2016	2015	2014
interessi passivi	6.916,51	6.386,98	4.040,04	2.641,18	1.901,79
entrate correnti	23.810.302,00	24.132.300,47	23.451.249,37	23.444.705,00	23.451.304,00
% su entrate correnti	0,03%	0,02%	0,02%	0,01%	0,00%
LIMITE DEL 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Passivo debito (+)	123.407,92	101.379,29	78.097,54	53.491,34	27.485,38
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	21.000,00	20.200,00	24.000,00	20.000,00	27.485,38
Entrate anticipi (-)					
Altre variazioni +/- (in specifico)					
Totale fine anno	101.379,29	78.097,54	53.491,34	27.485,38	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	6.618,61	5.968,89	4.040,94	2.641,18	1.161,76
Quota capitale	22.028,69	23.281,76	24.606,20	26.006,96	27.485,38
Totale	28.647,14	28.647,14	28.647,14	28.647,14	28.647,14

L'ente non ha prestato nessuna garanzia.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;

- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi :

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE